

La mia casa è dove sono: nuovi italiani tra razzismo, futuro e radici

Negli ultimi anni i ragazzi delle nuove generazioni italiane sono diventati sempre più protagonisti con le loro rivendicazioni, come quella sulla cittadinanza, e sono la prova della dinamicità con la quale la società italiana sta cambiando. Questa ricchezza culturale e politica rimane limitata e non valorizzata, nonostante costituisca per tutti un formidabile strumento di costruzione di una società multiculturale, e combatte contro i fenomeni di razzismo.

Nel 2016 le denunce degli atti discriminatori in Italia sono state 736, quelle del 2017 1048; l'Ufficio nazionale antidiscriminazione razziali (UNAR) ci informa che le discriminazioni per motivi etnico-razziali costituiscono l'82% delle segnalazioni nel 2017.

L'associazione studentesca Centro Studi "G. Donati", con il contributo dell'Università di Bologna e con il patrocinio del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, invita all'incontro "La mia casa è dove sono – Nuovi italiani tra razzismo, futuro e radici", che si terrà **mercoledì 11 dicembre alle ore 21** presso l'Auditorium Gamaliele, in via Mascarella 46 a Bologna.

Il titolo dell'evento "La mia casa è dove sono" è tratto dal famoso libro di Igiaba Scego, la voce ironica e intensa della seconda generazione. Igiaba è una scrittrice nata in Italia nel 1974 da genitori somali fuggiti dalla dittatura di Siad Barre; in questo testo autobiografico racconta le sue radici italo-somale, gli insulti dei compagni di classe per il colore della sua pelle e le difficoltà di essere accolta, accettata, amata.

Con **Angelica Pesarini** (docente di Sociologia alla New York University e autrice di numerosi saggi sulla costruzione dell'identità razziale nell'Italia coloniale) e **Bellamy** (fondatrice e caporedattrice di Afroitalian Souls – La finestra sul mondo afroitaliano, www.afroitaliansouls.it) si parlerà delle molte identità dell'Italia odierna, di razzismo, di futuro e del fascino per le proprie radici e dell'amore per la terra in cui molte ragazze e molti ragazzi sono cresciuti.

Per informazioni:

www.centrostudidonati.org

pres.csd@centrostudidonati.org

www.facebook.com/centrostudidonati